

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2026
(BUDGET ECONOMICO – PATRIMONIALE – FINANZIARIO)
E DOCUMENTI ALLEGATI**

*CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA
Via Aldo Moro, 58 – 83035
GROTTAMINARDA (AV)
Cod. Fisc.: 81001310648*

L'ORGANO DI REVISIONE LEGALE

*Dott. Flavio De Marco
Dott.ssa Rosanna Romanini
Dott. Giacomo Ciarcia*

**VERBALE DEL
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

L'anno duemilaventisei il giorno 17 del mese di Marzo alle ore 17:30, in modalità telematica, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei sottoscritti componenti effettivi.

Il sottoscritto organo di controllo si è riunito al fine di predisporre la presente relazione, che di seguito si trascrive, al Bilancio di Previsione al 31/12/2026 e gli allegati e collegati, ivi compreso il verbale di Deliberazione della Deputazione amministrativa del 26/02/2026 n. 34/2026 ad oggetto "Budget Esercizio 2026 e relativi allegati, Piano di Gestione, Programmi Triennali dei lavori e degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 e Programmi Annuali dei lavori e degli acquisti di beni e servizi 2026. Proposta al Consiglio" pervenuto a mezzo pec - nella sua versione definitiva - allo scrivente Collegio in data 13/03/2026. A tal riguardo, si precisa che il Bilancio di Previsione al 31/12/2026 è stato trasmesso nella sua completa documentazione, e più precisamente composto dal:

- Budget economico;
- Budget patrimoniale;
- Budget finanziario;
- Relazione Responsabile Area Amministrativa/Finanziaria;
- Piano di gestione esercizio 2026;
- Programma triennale delle opere pubbliche 2026-2027-2028;
- Dimostrazione dei ruoli di Bonifica ed Irrigazione;
- Prospetto del costo presunto del personale dipendente;
- Prospetto del costo presunto degli operai avventizi;

La presente relazione è licenziata al termine delle attività di verifica e controllo previste per legge, in uno alla verifica a campione della consistenza dei beni inventariali e della loro corretta iscrizione e valutazione. La seduta è conclusa alle ore 19:45; segue parere Bilancio di Previsione al 31/12/2026.

RELAZIONE SULLA REVISIONE LEGALE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori in carica, in conformità al disposto di cui alle lett. b) e c) del comma 4, art. 44 – Sezione III, del vigente Statuto approvato con delibera del Consiglio dei Delegati n.89/C del 23.04.2010 ammessa al visto con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n.124 del 25.05.2010; aggiornato con delibera del Consiglio dei Delegati n.102/C del 02.09.2010 ammessa al visto con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n.168 del 24.09.2010 e con delibera del Consiglio dei Delegati n.111/C del 25.10.2010 ammessa al visto con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n.242 del 23.12.2010; adeguato alla L.R. Campania n.4/2003 e s.m. e i. con delibere del Consiglio dei Delegati n. 9/CD del 30.09.2016 e n. 29/CD del 10.12.2019, ha rilasciato la presente relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione al 31/12/2026. Il Collegio dà atto che la responsabilità della redazione del Bilancio di Previsione al 31/12/2026 e della relazione illustrativa, compete alla Deputazione

amministrativa ed è responsabilità dei sindaci-revisori esprimere il giudizio professionale sul Bilancio basato sui principi statuiti per la revisione legale dei conti e sulla coerenza della relazione illustrativa sulla gestione con il bilancio stesso e sulla sua conformità alle disposizioni di legge e di statuto. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio risulti nel suo complesso attendibile. Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio dei Revisori ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Il Collegio dei Revisori è indipendente rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. La suddetta documentazione, in uno con le integrazioni e chiarimenti richiesti, è stata predisposta per l'annualità 2026 in aderenza alle direttive impartite dalla Regione Campania, secondo gli schemi del sistema della "Contabilità economico-patrimoniale", consentendo una sufficiente analisi e la rilevazione dei dati gestionali sotto il profilo della competenza economica. Le entrate e le uscite sono classificate analiticamente, al fine di rendere più efficace il controllo dell'attività amministrativa; il prospetto di bilancio di previsione del 2026 riporta le previsioni 2026, con le voci risultanti dal preventivo 2025 e le eventuali variazioni intervenute in corso d'anno nonché i dati riferiti al Consuntivo 2024. Nella predisposizione del bilancio di previsione 2026, sono stati individuati gli obiettivi, precisando, nel contempo, entità e criteri di acquisizione delle risorse, nonché i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato, sempre riferiti al 2026. Ciò premesso, ancor prima di affrontare, nel dettaglio, l'analisi dei vari documenti, è opportuno inquadrare e delimitare le caratteristiche dell'Ente, al fine di dare concretezza ed operatività all'azione del Collegio, *contestualizzandone le specificità e le priorità*. L'Ente opera nel delicato sistema ambientale della difesa del suolo, della bonifica e dei servizi concessi, con la natura giuridica di ente pubblico economico. Come è noto, è tenuto al perseguimento dell'equilibrio finanziario ed al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in termini di gestione e di rendicontazione, impiegando mezzi finanziari pubblici e dei consorziati per il perseguimento dei propri fini programmatici. Il Consorzio, quindi, rientrando a pieno titolo nell'ambito di intervento pubblico, è dotato di una propria autonomia giuridica, economica, patrimoniale e finanziaria. Quanto programmato, tuttavia, non può prescindere dal contesto generale, economico-sociale di riferimento che, allo stato, è caratterizzato da profonde trasformazioni che interessano il settore agricolo, la gestione delle risorse idriche e l'equilibrio ambientale. Le aree interne, e in particolare la Valle dell'Ufita, presentano ancora rilevanti potenzialità produttive legate all'agricoltura, ma devono confrontarsi con criticità strutturali quali lo spopolamento rurale, la frammentazione aziendale, l'aumento dei costi di produzione e gli effetti sempre più evidenti dei cambiamenti climatici, che incidono sulla disponibilità e sulla gestione delle risorse idriche. In tale scenario, la funzione del consorzio di bonifica assume un ruolo strategico non solo nella manutenzione e gestione delle infrastrutture irrigue e di bonifica, ma anche nella tutela del territorio, nella prevenzione del rischio idrogeologico e nel sostegno allo sviluppo sostenibile delle attività agricole e delle comunità locali. La situazione sopra descritta ha

indotto il Consorzio a redigere un Bilancio di previsione 2026 nell'ottica di una politica prudentiale e di contenimento dei costi con contestuale azione di risanamento e di riorganizzazione consortile, cercando di garantire in parallelo un minimo livello di servizi sul territorio verso una politica di rilancio e di investimenti. La necessità di dare impulso ai servizi sul territorio, cui corrisponderà un pari incremento dei benefici apportati a tutti i consorziati proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile è, oltremodo, sentito per mitigare gli effetti del rallentamento dell'economia a livello mondiale. Tale politica, inoltre, reiterabile anche negli anni a venire, potrebbe determinare - almeno negli auspici del Consorzio - un'espansione delle attività dell'Ente; soprattutto se si tiene conto delle previsioni dei ruoli di contribuenza, ricordando che in merito ad essi i Ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola gravano sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuenza del Consorzio, iscritti nel Catasto dello Stato. Sono esentati per Legge Regionale n.4/2003 gli immobili urbani e promiscui, ricadenti in aree urbane perimetrate; mentre i Ruoli ordinari di contribuenza bonifica extragricola gravano sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuenza del Consorzio, privi di propria base territoriale, che esercitano attività non agricola. Sono esentati dalla L.R. n.4/2003 gli enti urbani e promiscui, censiti al Catasto Fabbricati. Quindi la corretta previsione dei proventi derivanti dai contributi consortili necessita una ridefinizione futura della politica tariffaria del Consorzio - attraverso un nuovo o quantomeno sempre aggiornato Piano di Classifica degli immobili consortili.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026

BUDGET ECONOMICO

Il budget economico, strutturato secondo lo schema civilistico e redatto nel rispetto delle direttive regionali, è sintetizzato nel prospetto allegato al bilancio. In relazione ai ricavi, si è proceduto a verificare l'attendibilità delle somme iscritte nelle diverse voci di bilancio sulla base della documentazione e degli elementi informativi forniti dall'Ente, effettuando inoltre un confronto con i dati riportati nel piano di gestione relativo all'anno 2025. Per quanto concerne i costi, il Collegio ha accertato la congruità degli stanziamenti previsti in bilancio, considerando che l'ammontare complessivo delle relative poste risulta correlato al fabbisogno necessario per garantire il perseguimento delle finalità istituzionali. Gli stanziamenti di spesa appaiono pertanto adeguati rispetto all'attività programmata e alle effettive potenzialità operative dell'Ente.

BUDGET ECONOMICO	Consuntivo 2024	Budget 2025	Budget 2026
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Proventi derivanti dai contributi consortili	1.604.607	2.005.455	1.805.330
<i>a) Ruoli ordinari di contribuenza bonifica e irrigua</i>	1.604.607	2.005.455	1.805.330
1) Ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola	615.528	734.667	640.069

2) Ruoli ordinari di contribuenza bonifica extragricola	923.292	1.102.000	960.104
3) Ruoli ordinari per servizi d'irrigazione	65.787	168.788	205.157
<i>b) Compensi e sanzioni</i>	-	-	-
1) Compensi esattoriali	-	-	-
2) Sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli	-	-	-
2) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
<i>a) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	-	-	-
3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
<i>a) Incrementi di immobilizzazioni materiali</i>	-	-	-
1) Costruzioni in economia	-	-	-
2) Lavori in economia	-	-	-
<i>b) Capitalizzazione di costi pluriennali</i>	-	-	-
1) Capitalizzazione di costi pluriennali	-	-	-
2) Capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie	-	-	-
4) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	663.470	1.965.922	1.792.692
<i>a) Fitti attivi</i>	-	-	-
<i>b) Risarcimenti da assicurazioni</i>	-	-	-
<i>c) Plusvalenze</i>	-	-	-
<i>d) Contributi d'esercizio</i>	542.741	560.000	530.000
1) Contributi per servizi e benefici speciali (contr energia elettr, contr eserc impianti irr, etc)	480.944	560.000	530.000
2) Contributo regionale su contribuenza bonifica extragricola	-	-	-
3) Altri contributi in conto esercizio (rimborso spese generali su lavori)	61.797	-	-
<i>e) Altri ricavi e proventi</i>	120.729	1.405.922	1.262.692
1) Altri ricavi (vendita enel, certificati verdi etc)	119.452	200.000	80.000
2) Proventi diversi	1.277	1.205.922	1.182.692
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.268.076	3.971.377	3.598.021
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie di consumo e componenti	17.943	38.000	34.000
<i>a) Materie di consumo c/acquisti</i>	8.725	8.000	9.000
<i>b) Componenti c/acquisti</i>	-	-	-
<i>c) Altri acquisti di beni di consumo</i>	-	-	-
<i>d) Carburanti c/acquisti</i>	9.218	30.000	25.000
7) per servizi	886.666	2.521.488	2.146.307

<i>a) Costi per servizi diversi</i>	779.698	2.370.748	1.976.318
1) Spese di trasporto	488	6.000	6.000
2) Premi di assicurazione	16.091	28.000	30.000
3) Energia elettrica	369.508	390.000	358.230
4) Forza motrice	-	1.000	-
5) Spese di pubblicità e promozionali	1.292	5.000	5.000
6) Spese postali	986	1.000	1.000
7) Spese telefoniche	7.885	15.000	20.000
8) Consulenze:	-	-	-
8.a) a carico dell'Ente	55.448	165.000	59.000
8.b) a valere su spese generali lavori finanziati	-	-	568.862
9) Manutenzioni e riparazioni	60.994	200.000	56.400
10) Spese di vigilanza	10.736	15.000	15.000
11) Lavorazioni presso terzi (piccoli interventi)	-	15.000	-
12) Costi per servizi diversi	4.973	40.000	30.000
13) Spese per il riscaldamento	4.464	9.000	10.000
14) Spese di pulizia	7.906	9.000	10.000
15) Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto	47.076	80.000	52.826
16) Spese legali e notarili	3.931	50.000	50.000
17) Spese per servizi informatici	6.594	12.000	30.000
18) Compenso servizi esattoriali	-	3.000	-
19) Lavori di sistemazione/costruzione e manutenzione opere di bonifica	87.575	210.000	280.000
20) Lavori di sistemazione/costruzione e manutenzione opere irrigue	1.725	393.000	65.000
21) Studi, rilievi, progettazioni	-	20.000	80.000
22) Direzione lavori, RUP, collaudo	-	583.398	70.000
23) Spese per la sicurezza	7.955	5.000	15.000
24) Spese postali per la riscossione	19.302	20.350	22.000
25) Spese per partecipazioni ad enti, associazioni ed eventi artistici	-	5.000	17.000
26) Spese di rappresentanza	5.725	20.000	15.000
27) Altri costi: spese per nuovo piano di classifica	59.045	70.000	110.000
<i>b) Spese per commissioni</i>	4.655	10.000	8.000
1) Oneri diversi di intermediazione	-	-	-
2) Commissioni d'incasso	-	-	-
3) Spese bancarie diverse e servizio tesoreria	4.655	10.000	8.000
4) Commissioni di factoring	-	-	-

<i>c) Compensi</i>	90.407	115.000	136.117
1) Compensi ed indennità di carica al presidente	24.000	24.000	49.680
2) Compensi ed indennità di carica ai membri del consiglio dei delegati	1.656	8.000	-
3) Compensi ed indennità di carica ai membri della deputazione amministrativa	32.544	36.000	49.680
4) Compensi ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	10.607	12.000	22.800
5) Commissioni varie (ODV, ecc.)	21.600	35.000	13.957
<i>d) Contributi</i>	11.906	25.740	25.872
1) Contributi su compensi corrisposti al presidente	4.276	4.800	9.936
2) Contributi su compensi corrisposti ai membri del consiglio dei delegati	265	2.300	-
3) Contributi su compensi corrisposti ai membri della deputazione amministrativa	7.365	7.200	9.936
4) Contributi su compensi corrisposti ai membri del collegio dei revisori dei conti	-	1.440	2.000
5) Contributi per Commissioni varie (ODV, ecc.)	-	10.000	4.000
8) per godimento beni di terzi	69.406	70.000	70.000
<i>a) Fitti passivi</i>	-	-	-
<i>b) Canoni di leasing</i>		-	-
<i>c) Noleggio di attrezzature (fercal)</i>	69.406	70.000	70.000
9) per il personale	776.106	911.563	873.088
<i>a) salari e stipendi</i>	559.799	498.908	540.358
<i>b) oneri sociali</i>	164.646	145.547	163.469
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	46.811	42.108	44.261
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	-	25.000	-
<i>e) altri costi: incentivi alle funzioni tecniche ex art 45 del Dlgs n. 36/2023 e premi di produttività ed adeguamenti contrattuali per il personale Dirigente e Dipendente</i>	4.851	200.000	125.000
10) ammortamenti e svalutazioni	8.251	7.727	9.891
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	-	-	-
1) Ammortamento costi di impianto e ampliamento	-	-	-
2) Ammortamento costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-
3) Ammortamento diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Ammortamento concessioni	-	-	-
5) Ammortamento licenze	-	-	-
6) Ammortamento migliorie beni di terzi	-	-	-

7) Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	8.251	7.727	9.891
1) Ammortamento fabbricati ad uso ufficio	-	-	-
2) Ammortamento fabbricati civili	-	-	-
3) Ammortamento fabbricati industriali e costruzioni leggere	-	-	-
4) Ammortamento fabbricati rurali	-	-	-
5) Ammortamento impianti idraulici	-	-	-
6) Ammortamento impianti diversi	-	-	-
7) Ammortamento macchinari	-	-	-
8) Ammortamento attrezzature industriali	-	-	-
9) Ammortamento attrezzature commerciali	-	-	-
10) Ammortamento migliorie beni di terzi	-	-	-
11) Ammortamento beni gratuitamente devolvibili	-	-	-
12) Ammortamento mobili e attrezzature d'ufficio	-	400	2.358
13) Ammortamento canalizzazioni di bonifica	-	-	-
14) Ammortamento opere per la sistemazione del suolo	-	-	-
15) Ammortamento automezzi	-	-	4.190
16) Ammortamento mezzi idraulici	-	-	-
17) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	8.251	7.327	3.343
<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
1) Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-	-	-
2) Svalutazione immobilizzazioni materiali	-	-	-
3) Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
4) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-
5) Altre svalutazioni	-	-	-
11) variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti	-	-	-
<i>a) Variazione delle rimanenze delle materie di consumo</i>	-	-	-
<i>b) Variazione delle rimanenze dei componenti</i>	-	-	-
12) accantonamenti per rischi	126.941	150.000	140.266
<i>a) Accantonamenti per rischi fiscali</i>	50.000	50.000	50.000
<i>b) Accantonamenti per responsabilità civile</i>	-	-	-
<i>c) Altri accantonamenti per rischi</i>	76.941	100.000	90.266
13) altri accantonamenti	191.120	61.000	163.000
<i>a) Accantonamenti per manutenzioni cicliche</i>	50.000	25.000	20.000

<i>b) Accantonamenti per garanzia impianti</i>		-	-
<i>c) Accantonamenti per oneri diversi</i>	141.120	36.000	143.000
14) oneri diversi di gestione	37.327	65.500	49.000
<i>a) Trasferimenti passivi</i>	-	-	-
1) Trasferimenti e contributi relativi all'attività consortile	-	-	-
2) Contributi per partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	-	-	-
<i>b) Tasse e imposte</i>	25.280	35.000	34.000
1) Tasse automobilistiche	3.282	6.000	10.000
2) Tasse sulle concessioni governative	11.860	9.000	12.000
3) Bolli cambiari	-	-	-
4) Oneri tributari diversi	10.139	20.000	12.000
<i>c) Perdite</i>	-	5.000	-
1) Perdite su crediti	-	5.000	-
2) Perdite varie	-	-	-
<i>d) Altri oneri diversi</i>	12.047	25.500	15.000
1) Spese per atti e contratti vari	3.050	9.000	3.500
2) Minusvalenze	-	-	-
3) Rimborsi spese organi consortili	-	4.500	2.500
4) Altri oneri	8.997	12.000	9.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.113.760	3.825.278	3.485.552
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	154.316	146.099	112.469
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate	-	-	-
<i>a) Dividendi su partecipazioni</i>	-	-	-
<i>b) Altri proventi da partecipazioni</i>	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	-	-	-
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate</i>	-	-	-
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-	-
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-	-
<i>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate</i>	-	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate	16.042	68.900	43.000

<i>a) Interessi passivi</i>	16.042	60.900	35.000
1) Interessi passivi bancari	16.042	60.900	30.000
2) Interessi passivi v/fornitori		-	5.000
3) Interessi e commissioni passive v/esattoria		-	-
4) Interessi passivi su mutui		-	-
5) Interessi passivi su obbligazioni	-	-	-
<i>b) Perdite</i>	-	-	-
1) Perdita su titoli	-	-	-
2) Perdite su partecipazioni	-	-	-
<i>c) Altri oneri finanziari</i>	-	8.000	8.000
1) Sconti passivi su effetti	-	-	-
2) Oneri finanziari diversi		8.000	8.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	- 16.042	- 68.900	- 43.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	-	-	-
<i>a) di partecipazioni</i>	-	-	-
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-	-
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-
<i>a) di partecipazioni</i>	-	-	-
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-	-
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 4)	-	-	-
<i>a) plusvalenze</i>	-	-	-
<i>b) sopravvenienze attive</i>		-	-
<i>c) ripristini di valore</i>	-	-	-
<i>d) insussistenze passive</i>	-	-	-
<i>e) proventi straordinari diversi</i>	-	-	-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 12) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	4.806	11.000	5.000
<i>a) minusvalenze</i>	-	-	-

<i>b) sopravvenienze passive</i>	4.806	11.000	5.000
<i>c) insussistenze attive</i>	-	-	-
<i>d) oneri straordinari diversi: PERDITA DI ESERCIZIO 2018</i>	-		-
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	- 4.806	- 11.000	- 5.000
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B±C±D±E)	133.468	66.199	64.469
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.649	66.199	64.469
23) Utile (perdite) dell'esercizio	78.820	-	0

Il Bilancio di previsione 2026 evidenzia il mantenimento dell'equilibrio economico, pur in presenza di una contrazione del valore della produzione. La gestione appare improntata a criteri di prudenza, come dimostrato dall'incremento degli accantonamenti. Gli uffici del Consorzio comunicano che l'incremento degli accantonamenti è motivato da due principali fattispecie:

1. Rischio contenzioso legale:

- Udienda presso il Tribunale di Benevento fissata per luglio 2026.
- Oggetto: Atto di chiamata in causa del Consorzio da parte di Finanziaria Romana S.p.A. per € 91.861,00, introdotto dal Consorzio Campale Stabile, riguardante domanda di ripetizione di indebito pagamento ex art. 2033 c.c.
- Tale situazione giustifica l'accantonamento prudenziale per coprire l'eventuale esito sfavorevole della causa.

2. Rischio su crediti:

- Accantonamento di € 90.266, pari al 5% del totale del ruolo da emettere (compreso quello irriguo), a copertura di eventuali insoluti.

Permangono tuttavia elementi di attenzione legati alla riduzione delle entrate contributive che richiedono un costante monitoraggio della sostenibilità economico-finanziaria nel medio periodo.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026

BUDGET PATRIMONIALE

Il budget patrimoniale rappresenta il documento previsionale volto a evidenziare la consistenza e la composizione del patrimonio dell'Ente alla fine dell'esercizio di riferimento, nonché le variazioni attese derivanti dalla gestione programmata. Il budget patrimoniale assolve alla funzione di rappresentare in via prospettica la struttura delle attività e delle passività dell'Ente, consentendo di verificare la coerenza tra le scelte gestionali programmate e l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo. Esso costituisce, pertanto, uno strumento di programmazione e controllo finalizzato a garantire una gestione efficiente delle risorse e il perseguimento delle finalità istituzionali del Consorzio, nel rispetto delle direttive emanate dalla Regione Campania. In merito al budget patrimoniale si rileva che:

- tiene conto delle variazioni sul patrimonio risultante dalle previsioni finanziarie ed economiche 2026;
- tiene conto delle presunte variazioni nei debiti e nei crediti e delle disponibilità finanziarie per effetto di riscossioni e pagamenti;

- il patrimonio netto presunto presenta un importo di Euro – 323.401 e tiene conto del totale “Altre riserve” pari ad Euro -211.239 (Sommatoria dei risultati di amministrazione sino al 2006 - disavanzo di amministrazione da contabilità finanziaria - e dei risultati di riconciliazione contabile), nella fase di passaggio tra le due contabilità e del totale “Utili (perdite) portati a nuovo” pari ad Euro -115.536 (Sommatoria dei risultati di esercizi dal 2007 sino ad oggi - contabilità economico-patrimoniale).

BUDGET PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	Consuntivo 2024	Budget 2025	Budget 2026
A) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
meno Fondo ammortamento	-	-	-
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-
meno Fondo ammortamento	-	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
meno Fondo ammortamento	-	-	-
4) concessioni, licenze e diritti simili	-	-	-
meno Fondo ammortamento	-	-	-
5) migliorie su beni di terzi	-	-	-
meno Fondo ammortamento	-	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) altre	-	-	-
meno Fondo ammortamento	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali			-
1) terreni e fabbricati	6.690	6.690	6.690
meno Fondo ammortamento	-	-	-
2) impianti e macchinario	-	-	-
meno Fondo ammortamento	-	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	37.906	39.906	37.906
meno Fondo ammortamento	- 35.515	- 35.163	- 37.873
4) migliorie su beni di terzi	-	-	-
meno Fondo ammortamento	-	-	-
5) beni gratuitamente devolvibili	-	-	-
meno Fondo ammortamento	-	-	-
6) altri beni	397.975	393.355	397.975
meno Fondo ammortamento	- 375.472	- 375.299	- 390.537
7) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	31.585	29.489	14.161
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
1) partecipazioni in	-	-	-
a) imprese controllate	-	-	-
b) altre imprese	-	-	-

2) crediti	-	-	-
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici	-	-	-
c) verso altri	-	-	-
3) altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	31.585	29.489	14.161
B) ATTIVO CIRCOLANTE	-	-	-
I - Rimanenze	-	-	-
1) materie di consumo e componenti	-	-	-
2) lavori in corso su ordinazione	-	-	-
3) acconti	-	-	-
Totale rimanenze	-	-	-
II - Crediti , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
1) Crediti verso i consorziati e altri utenti	1.696.746	1.793.106	1.799.874
2) Crediti verso imprese controllate	-	-	-
3) Crediti verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici	148.083	-	110.000
4) Crediti tributari	-	-	-
5) Crediti verso terzi	-	24.000	27.000
6) Altri crediti e acconti	557.424	598.812	638.873
Totale crediti	2.402.252	2.415.918	2.575.747
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Altre partecipazioni	-	-	-
3) Obbligazioni	-	-	-
4) Altri titoli	-	-	-
Totale attività finanziarie	-	-	-
IV - Disponibilità liquide	-	-	-
1) Depositi bancari e postali	2.311.564	-	-
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.675	1.000	1.000
Totale disponibilità liquide	2.313.239	1.000	1.000
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.715.492	2.416.918	2.576.747
C) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	-	-	-
2) Risconti attivi	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE ATTIVO	4.747.076	2.446.407	2.590.908
BUDGET PATRIMONIALE			
PASSIVITA'	Consuntivo 2024	Budget 2025	Budget 2026
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo consortile	374	374	374

II. Riserve di rivalutazione	-	-	-
III. Riserve statutarie	-	-	-
IV. Riserva straordinaria	-	-	-
V. Contributi per ripiano perdite	-	-	-
VI. Altre riserve	- 211.239	- 211.239	- 211.239
VII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 194.356	- 194.356	- 115.536
VIII. Utile (perdita) dell'esercizio	78.820	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-326.401	-405.221	-326.401
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0	0
3) altri	753.647	651.005	843.913
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	753.647	651.005	843.913
			0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	557.424	598.812	638.873
			0
D) DEBITI , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
1) debiti verso le banche entro l'esercizio	645.261	950.000	950.000
oltre esercizio	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	2.392.153	0	
3) acconti	0	0	0
4) debiti verso fornitori	428.432	343.637	347.480
5) debiti verso imprese controllate	0	0	0
6) debiti tributari	237.583	210.860	77.042
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.629	35.100	25.000
8) altri debiti	23.349	62.215	35.000
TOTALE DEBITI	3.762.407	1.601.812	1.434.522
			0
E) RATEI E RISCONTI			0
1) Ratei passivi	0	0	0
2) Risconti passivi	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	4.747.076	2.446.408	2.590.908

Il budget patrimoniale 2026 risulta coerente con il bilancio economico di previsione e formalmente in equilibrio. Tuttavia, il Collegio evidenzia una situazione di fragilità finanziaria, derivante dalla forte incidenza dei crediti e dalla carenza di liquidità, che richiede un attento monitoraggio gestionale nel corso dell'esercizio. Alla luce di quanto sopra, il patrimonio netto, pur risultando allo stato adeguato, presenta una limitata dinamica di crescita, rendendo necessario un attento monitoraggio della gestione economica e finanziaria, al fine di garantirne nel tempo la solidità e la funzione di presidio degli equilibri di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026

BUDGET FINANZIARIO

Il budget finanziario rappresenta il documento previsionale volto a evidenziare i flussi finanziari in entrata e in uscita previsti nel corso dell'esercizio, al fine di assicurare la corretta gestione della liquidità e il mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente. Tale prospetto consente di programmare e monitorare le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali, evidenziando le fonti di finanziamento e i relativi impieghi. Il documento espone, in particolare, le entrate previste, costituite principalmente da trasferimenti e contributi pubblici, nonché da eventuali proventi derivanti dall'attività dell'Ente, e le uscite finanziarie, relative alle spese di funzionamento, agli interventi programmati e agli eventuali investimenti. Il Collegio rileva che il budget finanziario risulta coerente con le previsioni contenute nel budget economico e nel budget patrimoniale, evidenziando una programmazione delle risorse idonea a garantire il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e il mantenimento degli equilibri della gestione. Il quadro generale riassuntivo delle previsioni finanziarie di competenza 2026 si riassume nel prospetto seguente che evidenzia un incremento delle disponibilità liquide di fine esercizio.

Si precisa che:

- gli importi degli incassi per ruoli di bonifica sono stati stimati sulla base della metodologia applicata nel precedente esercizio;
- il budget dell'attività di investimento riguarda i movimenti finanziari relativi all'esecuzione dei lavori in concessione e quelli relativi all'acquisto dei beni strumentali;
- le previsioni finanziarie delle partite di giro sono rappresentate come segue:

A) BUDGET DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	Budget Finanziario	
Entrate derivanti dall'emissione dei ruoli per l'attività di bonifica e di tutela del suolo	1.509.906	Incasso dei ruoli di bonifica e di crediti da ruoli anni precedenti
Entrate derivanti dall'emissione dei ruoli per l'attività irrigua	205.157	Incasso dei ruoli irrigui come da budget economico
Altre entrate connesse all'attività operativa	1.792.692	Incasso altri proventi come da budget economico
TOTALE ENTRATE	3.507.755	
<i>Uscite per il funzionamento del Consorzio</i>	2.808.934	pagamenti totale delle spese di cui si compone il budget economico, al netto delle successive uscite e dei costi figurativi (ammortamenti, svalutazione crediti etc.)
<i>Uscite per la manutenzione delle opere di bonifica e di tutela del territorio</i>	70.000	pagamenti spese dirette del servizio bonifica come da tabelle del piano di gestione
<i>Uscite per l'esecuzione delle attività irrigue</i>	358.230	pagamenti spese dirette del servizio bonifica come da tabelle del piano di gestione
<i>Altre uscite connesse all'attività operativa</i>	0	pagamento altri oneri del budget economico

<i>TOTALE USCITE</i>	3.236.864	
Disponibilità liquide generate dalle attività istituzionali	270.891	
Uscite per interessi corrisposti	43.000	uscite da interessi passivi
Uscite per imposte dovute	64.469	uscite da imposte irap, come da budget economico
<i>Disponibilità liquide derivanti dall'attività operativa</i>	163.422	
B) BUDGET DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	0	
Uscite per l'esecuzione delle opere di bonifica e di tutela del territorio	0	
Uscite per l'acquisto di immobili strumentali, impianti e macchinari	0	
Altre uscite per l'attività di investimento	0	
TOTALE USCITE	0	
Entrate derivanti dalla vendita di immobilizzazioni	0	
<i>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività d'investimento</i>	0	
C) BUDGET DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	0	
Incassi da finanziamenti a lungo termine	0	
Altre entrate e uscite per attività finanziarie	0	
<i>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività finanziaria</i>	0	
Rendiconto delle partite di giro e delle gestioni speciali	0	
Entrate per ritenute da effettuare sui compensi a terzi	195.260	ritenute operate
Uscite per versamenti di ritenute di legge	-195.260	ritenute da versare
Incassi di somme per conto di terzi	0	
Altre entrate o uscite per partite di giro	0	
Altre entrate o uscite per partite speciali	0	

<i>Disponibilità liquide nette impiegate nelle partite di giro e gestioni speciali</i>	0	
Incremento/Decremento netto delle disponibilità liquide	163.422	risultato differenziale
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio: saldo conto corrente di tesoreria	195.840	saldo previsto di inizio esercizio
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	359.262	saldo di fine esercizio

Il budget 2026 mostra un equilibrio tra entrate e uscite operative, con generazione di liquidità positiva. Non sono previste operazioni straordinarie di investimento o finanziamento, confermando una gestione prudente e sostenibile della tesoreria del Consorzio.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026

PIANO DI GESTIONE

Il Piano di gestione è stato redatto in conformità alle direttive emanate dalla Regione Campania e costituisce il documento programmatico attraverso il quale l'Ente definisce gli obiettivi gestionali e le attività da realizzare nel corso dell'esercizio. Dall'esame del Piano di gestione è possibile acquisire un quadro informativo adeguato in merito al programma delle attività istituzionali dell'Ente, nonché agli interventi programmati nell'ambito delle funzioni e dei compiti attribuiti dalla normativa vigente in materia di bonifica e dallo Statuto consortile. In particolare, il Piano evidenzia le linee operative e gli interventi previsti per il perseguimento delle finalità istituzionali, fornendo altresì elementi utili alla comprensione delle scelte gestionali adottate. Il Collegio rileva che i contenuti del Piano risultano coerenti con le previsioni economiche, finanziarie e patrimoniali riportate nel bilancio di previsione, in quanto gli interventi programmati trovano adeguata rappresentazione nelle relative poste di bilancio. Pertanto, la programmazione delle attività appare congruamente correlata alle risorse disponibili e idonea a garantire il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie vigenti.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026

RELAZIONE RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

La relazione del responsabile area amministrativa contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel Bilancio annuale, conformemente a quanto previsto dallo Statuto, in particolare:

- è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate dalla ricognizione generale della situazione in corso, dall'individuazione degli obiettivi, dalla valutazione delle risorse, dall'individuazione e redazione dei programmi e dei progetti;

- comprende, per l'entrata, una valutazione generale delle risorse più significative e individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale;
- motiva le scelte, gli obiettivi, le finalità che si intendono conseguire esprimendo, attraverso appositi allegati, la coerenza delle stesse con le previsioni annuali, nonché con il programma triennale, con l'elenco annuale dei lavori pubblici e con la programmazione del fabbisogno di personale.

Relazione Responsabile Area Amministrativa -		
	Previsioni	Descrizione causale contabile
BUDGET ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Proventi derivanti dai contributi consortili	1.805.330	
<i>a) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica</i>	1.805.330	
1) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	640.069	Il tributo grava sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuzione del Consorzio, iscritti nel Catasto dello Stato. Sono esentati per Legge Regionale n.4/2003 gli immobili urbani e promiscui, ricadenti in aree urbane perimetrate.
2) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extragricola	960.104	Il tributo grava sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuzione del Consorzio, privi di propria base territoriale, che esercitano attività non agricola. Sono esentati dalla L.R. n.4/2003 gli enti urbani e promiscui, censiti al Catasto Fabbricati
3) Ruoli ordinari per servizi d'irrigazione	205.157	Il dato previsionale è elaborato sulla base del piano di gestione allegato
4) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.792.692	
<i>d) Contributi d'esercizio</i>	530.000	
1) Contributi per servizi e benefici speciali	530.000	Importo dei contributi regionali sul consumo di energia elettrica, pari alla media annua del triennio precedente, e contributo regionale sulla manutenzione OO.PP. di bonifica.
2) Contributo regionale su contribuzione bonifica extragricola	0	
3) Altri contributi in conto esercizio (spese generali)	0	Importo maturato e maturando dei rimborsi delle spese generali su lavori programmati, finanziati e/o in corso di realizzazione: importo prudenzialmente nullo rispetto a quanto programmato nell'elenco delle opere pubbliche
<i>e) Altri ricavi e proventi</i>	1.262.692	
1) Altri ricavi (vendita enel, certificati verdi etc)	80.000	Importo derivante dalla vendita all'Enel dell'energia generata dall'impianto fotovoltaico e dai contributi da enti terzi per manutenzione e gestione impianti etc
2) Proventi diversi	1.182.692	Importo maturato e maturando per spese generali su lavori programmati, finanziati e/o in corso di realizzazione.

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.598.021	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	0	
6) per materie di consumo e componenti	34.000	
<i>a) Materie di consumo c/acquisti</i>	9.000	Importo elaborato sulla base dei dati storici in corso di sostenimento per cancelleria, toner, carta et simili
<i>b) Componenti c/acquisti</i>	0	
<i>c) Altri acquisti di beni di consumo</i>	0	
<i>d) Carburanti c/acquisti</i>	25.000	
7) per servizi	2.146.307	
<i>a) Costi per servizi diversi</i>	1.976.318	
1) Spese di trasporto	6.000	Ipotesi elaborata in funzione delle spese per trasporto: carburante, telepass, parcheggi, biglietti di viaggio
2) Premi di assicurazione	30.000	Importo stimato in base ai contratti in essere
3) Energia elettrica	358.230	Importo elaborato sulla base dei consumi previsti per il funzionamento degli impianti irrigui e delle sedi consortile e di guardiania
4) Forza motrice	0	
5) Spese di pubblicità e promozionali	5.000	Spese per divulgazione su attività consortil: importo elaborato sulla base di dati previsionali.
6) Spese postali	1.000	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali, per invio lettere di convocazione organi, spedizione comunicazioni a enti pubblici e soggetti privati
7) Spese telefoniche	20.000	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali per servizi di telefonia
8) Consulenze		
8.a) a carico dell'Ente	59.000	
8.b) a valere su spese generali lavori	568.862	Consulenze professionisti a carico PNRR e lavori DIGA
9) Manutenzioni e riparazioni	56.400	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per spese di automezzi, materiali, combustibili, lubrificanti e varie
10) Spese di vigilanza	15.000	Importo ipotizzato in funzione del servizio da espletare presso l'impianto fotovoltaico
11) Lavorazioni presso terzi	0	
12) Costi per servizi diversi	30.000	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per servizi da sostenere per spese di officina, terzisti, altri
13) Spese per il riscaldamento	10.000	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali per il riscaldamento della sede consortile e della casa di guardiania
14) Spese di pulizia	10.000	Importo elaborato sulla base dell'importo contrattuale stipulato con la ditta aggiudicataria
15) Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto	52.826	Importo elaborato sulla base dei dati contrattuali per aggiornamento del catasto
16) Spese legali e notarili	50.000	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali, per l'avvenuta istituzione dell'ufficio legale interno, che consentirà il ricorso alle prestazioni professionali esterne solo nei casi di particolare complessità e specializzazione
17) Spese per servizi informatici	30.000	Trattasi del canone dei programmi software vari settori
18) Compenso servizi esattoriali	0	

19) Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica	280.000	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per lavorazioni, materiali, spese varie
20) Lavori di sistemazione e manutenzione opere irrigue	65.000	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per lavorazioni, materiali, spese varie
21) Studi, rilievi, progettazioni	80.000	
22) Direzione lavori, RUP, collaudo	70.000	
23) Spese per la sicurezza	15.000	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per il telecontrollo impianto fotovoltaico, assicurazione macchine, etc
24) Spese postali per la riscossione	22.000	Spesa di riscossione x circa 33.000 invii postali
25) Spese per partecipazioni ad enti, associazioni ed eventi artistici	17.000	
26) Spese di rappresentanza	15.000	Costo forfetario annuo per spese di rappresentanza
27) Altri costi	110.000	
<i>b) Spese per commissioni</i>	8.000	
1) Oneri diversi di intermediazione	0	
2) Commissioni d'incasso	0	
3) Spese bancarie diverse	8.000	Costi elaborati sulla base del contratto di tesoreria vigente
4) Commissioni di factoring	0	
<i>c) Compensi</i>	136.117	
1) Compensi ed indennità di carica al presidente	49.680	Somma prevista come da Delibera Consiglio dei Delegati n. 9/2026 e da Legge Regione Campania n. 7/2025
2) Compensi ed indennità di carica ai membri del consiglio dei delegati	0	
3) Compensi ed indennità di carica ai membri della deputazione amministrativa	49.680	Somma prevista come da Delibera Consiglio dei Delegati n. 9/2026 e da Legge Regione Campania n. 7/2025
4) Compensi ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	22.800	Somma prevista come da Delibera Consiglio dei Delegati n. 9/2026
5) Compensi per rinnovo cariche consortili	13.957	
<i>d) Contributi</i>	25.872	
1) Contributi su compensi corrisposti al presidente	9.936	Contributi calcolati in applicazione della normativa vigente
2) Contributi su compensi corrisposti ai membri del consiglio dei delegati	0	Contributi calcolati in applicazione della normativa vigente
3) Contributi su compensi corrisposti ai membri della deputazione amministrativa	9.936	Contributi calcolati in applicazione della normativa vigente
4) Contributi su compensi corrisposti ai membri del collegio dei revisori dei conti	2.000	Contributi calcolati in applicazione della normativa vigente
5) Contributi su compensi corrisposti per rinnovo cariche consortili	4.000	Contributi calcolati in applicazione della normativa vigente

8) per godimento beni di terzi	70.000	
<i>a) Fitti passivi</i>	0	
<i>b) Canoni di leasing</i>	0	
<i>c) Noleggio di attrezzature</i>	70.000	Si precisa che trattasi del noleggio a caldo o a freddo sostenuto per l'esecuzione dei lavori previsto nel piano di gestione
9) per il personale	873.088	Il costo è determinato in applicazione del CCNL sel settore, sviluppato nel prospetto analitico (vedi allegato)
<i>a) salari e stipendi</i>	540.358	Vedi prospetto allegato
<i>b) oneri sociali</i>	163.469	Vedi prospetto allegato
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	44.261	Vedi prospetto allegato
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	
<i>e) altri costi</i>	125.000	
10) ammortamenti e svalutazioni	9.891	
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	0	
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	9.891	
17) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	9.891	Previsione formulata applicando al costo delle immobilizzazioni i coefficienti ordinari di ammortamento, ridotti alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione, come da normativa fiscale
12) accantonamenti per rischi	140.266	
<i>a) Accantonamenti per rischi fiscali</i>	50.000	
<i>b) Accantonamenti per responsabilita' civile</i>	0	
<i>c) Altri accantonamenti per rischi</i>	90.266	Accantonamento rischi pari al 5% dei ruoli emessi nell'anno
13) altri accantonamenti	163.000	
<i>a) Accantonamenti per manutenzioni cicliche</i>	20.000	
<i>b) Accantonamenti per garanzia impianti</i>	0	
<i>c) Accantonamenti per oneri diversi</i>	143.000	Accantonamento per eventuali coperture di costi sopravvenuti da gestioni passate
14) oneri diversi di gestione	49.000	
<i>a) Trasferimenti passivi</i>	0	
<i>b) Tasse e imposte</i>	34.000	
1) Tasse automobilistiche	10.000	Autovetture consortili
2) Tasse sulle concessioni governative	12.000	Importo forfetario annuo
3) Bolli cambiari	0	
4) Oneri tributari diversi	12.000	tasse comunali e varie: registrazioni sentenze etc
<i>c) Perdite</i>	0	
1) Perdite su crediti	0	
2) Perdite varie	0	
<i>d) Altri oneri diversi</i>	15.000	
1) Spese per atti e contratti vari	3.500	Costi diretti per la stipula di atti, al netto delle spese notarili propriamente dette, imputate alla voce Consulenze
2) Minusvalenze	0	

3) Rimborsi spese organi consortili	2.500	
4) Altri oneri	9.000	pubblicazione atti, riviste specializzate e quotidiani di settore,
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.485.552	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	112.469	
<i>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate</i>	0	
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate	43.000	
<i>a) Interessi passivi</i>	35.000	
1) Interessi passivi bancari	30.000	Importo stimato sulla base di dati storici di all'utilizzo dell'affidamento in essere di €. 950.000
4) Interessi passivi su mutui	0	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	-43.000	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 12) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	5.000	
<i>a) minusvalenze</i>	0	
<i>b) sopravvenienze passive</i>	5.000	
<i>c) insussistenze attive</i>	0	
<i>d) oneri straordinari diversi: PERDITA DI ESERCIZIO 2018</i>	0	
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-5.000	
	0	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B±C±D±E)	64.469	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.469	Trattasi dell'irap dovuta dagli enti pubblici sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e assimilati al tasso dell' 8,5%
23) Utile (perdite) dell'esercizio	0	

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato la relazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, prendendo atto dei criteri adottati nella formulazione del Bilancio di previsione 2026. Dalla documentazione emerge che il valore della produzione, pari a euro 3.598.021, è costituito prevalentemente dai contributi consortili, determinati sulla base dei ruoli di contribuzione relativi alla bonifica agricola, extragricola e ai servizi irrigui, nonché da proventi derivanti da attività connesse alla gestione di servizi e lavori finanziati. I costi della produzione, pari a euro 3.485.552, risultano determinati in coerenza con le attività programmate e sulla base di dati storici, contratti in essere e previsioni contenute nel piano di gestione. Il Collegio rileva, in particolare, la significativa incidenza dei costi per servizi, del personale e degli accantonamenti, questi ultimi improntati a criteri di prudenza. La gestione finanziaria evidenzia oneri per euro 43.000, principalmente connessi all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, mentre gli oneri straordinari

risultano contenuti. Il risultato economico previsto, pari a euro 64.469, risulta interamente assorbito dalle imposte, determinando un sostanziale equilibrio di bilancio. Il Collegio prende atto che il bilancio è stato redatto secondo criteri di prudenza, attendibilità e coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente.

Relazione Responsabile Area Amministrativa		
ATTIVITA'	Previsioni	Descrizione
A) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	
meno Fondo ammortamento	0	
Totale immobilizzazioni immateriali	0	
II - Immobilizzazioni materiali	0	
1) terreni e fabbricati	6.690	
3) attrezzature industriali e commerciali	37.906	
meno fondo ammortamento	-37.873	
6) altri beni	397.975	Sommatoria di autovetture, autocarro, mobili, computers, macchine elettroniche di ufficio, attrezzature per manutenzione etc
meno Fondo ammortamento	-390.537	Fondo ammortamento cumulato
7) immobilizzazioni in corso e acconti	0	
Totale immobilizzazioni materiali	14.161	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.161	
B) ATTIVO CIRCOLANTE	0	
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
1) Crediti verso i consorziati e altri utenti	1.799.874	Crediti dar ruoli di bonifica ante 2025
3) Crediti verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici	110.000	
5) Crediti verso terzi	27.000	
6) Altri crediti e acconti	638.873	Credito per TFR versato nello casse dell'Enpaia
Totale crediti	2.575.747	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	
Totale attività finanziarie	0	
IV - Disponibilità liquide	0	
1) Depositi bancari e postali	0	Saldo programmato per conti correnti di tesoreria
2) Assegni	0	

3) Denaro e valori in cassa	1.000	Saldo programmato per giacenze di economato
Totale disponibilità liquide	1.000	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.576.747	
C) RATEI E RISCONTI	0	
1) Ratei attivi	0	
2) Risconti attivi	0	
TOTALE RATEI E RISCONTI	0	
TOTALE ATTIVO	2.590.908	

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato la relazione del Responsabile dell'Area Amministrativa relativa alla composizione dell'attivo patrimoniale previsto per l'esercizio 2026. Dalla documentazione emerge che il totale dell'attivo ammonta a euro 2.590.908, composto prevalentemente da crediti dell'Ente. Le immobilizzazioni, pari a euro 14.161, risultano costituite esclusivamente da immobilizzazioni materiali, rappresentate da beni strumentali quali automezzi, attrezzature e dotazioni d'ufficio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, determinati secondo i criteri previsti dalla normativa vigente. L'attivo circolante, pari a euro 2.576.747, è composto in misura prevalente da:

- crediti verso consorziati per ruoli di bonifica ante 2025;
- crediti verso enti pubblici;
- altri crediti, tra cui il credito per trattamento di fine rapporto versato presso l'Enpaia.

Le disponibilità liquide risultano pari a euro 1.000, rappresentate da giacenze di cassa per il servizio economato, mentre non sono previste giacenze sui conti correnti di tesoreria. Il Collegio prende atto che la struttura patrimoniale evidenzia una significativa incidenza dei crediti rispetto alle disponibilità liquide e che i valori iscritti risultano coerenti con i criteri di previsione adottati e con le risultanze della gestione programmata.

Relazione Responsabile Area Amministrativa		
PASSIVITA'	Previsioni	Descrizione
A) PATRIMONIO NETTO	0	
I. Fondo consortile	374	Fondo iniziale di sottoscrizione fondo consortile in sede di costituzione
VI. Altre riserve	-211.239	Sommatoria dei risultati di amministrazione sino al 2006 (disavanzo di amministrazione da contabilità finanziaria) e dei risultati di riconciliazione contabile, nella fase di passaggio tra le due contabilità
VII. Utili (perdite) portati a nuovo	-115.536	Sommatoria dei risultati di esercizi dal 2007 sino ad oggi (contabilità economico-patrimoniale)
VIII. Utile (perdita) dell'esercizio	0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-326.401	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	
2) per imposte, anche differite	0	
3) altri	843.913	Incremento del fondo storico per effetto del rischio su crediti sui ruoli di nuova emissione

TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	843.913	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	638.873	Fondo tfr, totalmente accantonato presso la Fondazione Enpaia, con versamenti mensili: cifra esattamente pari al credito verso Enpaia iscritto nell'attivo (crediti verso altri)
	0	
D) DEBITI , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
1) debiti verso le banche entro l'esercizio	950.000	Andamento presunto dell'anticipazione di cassa, il cui limite di affidamento è di €. 950.000,00
oltre esercizio	0	
2) debiti verso altri finanziatori	0	
3) acconti	0	
4) debiti verso fornitori	347.480	andamento presunto del saldo dei debiti in essere per prestazioni di servizi, forniture di materiali etc.
5) debiti verso imprese controllate	0	
6) debiti tributari	77.042	Debiti derivanti da rateizzazioni in corso, da rottamazione quater e da ritenute fiscali su stipendi e salari del mese di dicembre da versare entro il mese di gennaio successivo
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.000	debiti derivanti dalle ritenute previdenziali e da contributi a carico ditta su stipendi e salari del mese di dicembre da versare entro il mese di gennaio successivo
8) altri debiti	35.000	andamento presunto dei debiti verso dipendenti, consulenti, enti terzi etc non altrove collocati
TOTALE DEBITI	1.434.522	
E) RATEI E RISCONTI	0	
1) Ratei passivi	0	
2) Risconti passivi	0	
TOTALE RATEI E RISCONTI	0	
TOTALE PASSIVO	2.590.908	

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato la relazione del Responsabile dell'Area Amministrativa relativa alla composizione del passivo patrimoniale previsto per l'esercizio 2026. Dalla documentazione emerge che il totale del passivo ammonta a euro 2.590.908, risultando in equilibrio con il totale dell'attivo. Il patrimonio netto presenta un valore negativo pari a euro – 326.401, determinato dalla sommatoria dei risultati negativi degli esercizi precedenti, sia derivanti dalla contabilità finanziaria sia da quella economico-patrimoniale. Il Collegio prende atto che tale situazione evidenzia una condizione di squilibrio patrimoniale strutturale, che richiede un progressivo riassorbimento attraverso risultati economici positivi nei futuri esercizi. I fondi per rischi ed oneri ammontano a euro 843.913 e risultano prevalentemente costituiti da accantonamenti correlati al rischio di inesigibilità dei crediti derivanti dai ruoli consortili, in coerenza con criteri di prudenza. Il trattamento di fine rapporto, pari a euro 638.873, risulta interamente accantonato presso la Fondazione Enpaia e trova corrispondenza nei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale. I debiti complessivi ammontano a euro 1.434.522 e sono costituiti principalmente da:

- debiti verso il sistema bancario per anticipazioni di tesoreria;
- debiti verso fornitori per prestazioni e forniture;
- debiti tributari e previdenziali derivanti da obblighi di legge;

- altri debiti di natura gestionale.

Il Collegio rileva che la struttura del passivo evidenzia una significativa incidenza dell'indebitamento a breve termine, connesso alle esigenze di liquidità dell'Ente. Nel complesso, il Collegio prende atto che i valori iscritti risultano coerenti con i criteri di previsione adottati, pur evidenziando elementi di attenzione connessi alla consistenza del patrimonio netto negativo e al ricorso all'anticipazione di tesoreria.

TABELLA 9. DIMOSTRAZIONE DEI RUOLI DI BONIFICA ED IRRIGUI			
A.- DIMOSTRAZIONE DEI RUOLI DI BONIFICA			
TIPOLOGIA RUOLI DI BONIFICA		IMPORTO (€)	NOTE
RUOLI AGRICOLI		640.069	Il tributo grava sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuenza del Consorzio, iscritti nel Catasto dello Stato. Sono esentati in base alla Legge Regionale n. 4/2003 ed al vigente Piano di classifica gli immobili urbani e promiscui, ricadenti in aree urbane perimetrate, allacciati a pubblica fognatura.
RUOLI EXTRAGRICOLI		960.104	Il tributo grava sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuenza del Consorzio, a destinazione non agricola. Sono esentati dalla L.R. n.4/2003 gli enti urbani e promiscui, censiti al Catasto Fabbricati (N.C.E.U.), ricadenti in aree urbane perimetrate.
TOTALE Ruoli Istituzionali al lordo degli oneri di riscossione		1.600.173	
B. DIMOSTRAZIONE DEL RUOLI IRRIGUI			
TIPOLOGIA RUOLI IRRIGUI	mc, ha	€	NOTE
Ruoli irrigui correlati all'esercizio	260.000	85.534	Il dato previsionale è elaborato sulla base della previsione della distribuzione irrigua che nel 2025 avverrà, verosimilmente, in maniera condizionata e ridotta in quanto in concomitanza saranno eseguiti i lavori di ristrutturazione e dammodernamento degli impianti irrigui del fondo valle ufita con interventi finanziati dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, nonché del piano di gestione - tabella 10 allegata al BUDGET 2024
Ruoli irrigui correlati alla manutenzione	2.379	83.254	Il dato è desunto dall'elaborazione dei ruoli e dal calcolo dei ruoli specifici
TOTALE Ruoli Irrigui		168.788	
TOTALE RUOLI (BONIFICA +IRRIGUI)	—	1.768.961	

B.1.- DETERMINAZIONE IMPORTI DEI RUOLI IRRIGUI MANUTENZIONE			
ETTARI (ha)	COSTO PER ETTARO (€/ha)	IMPORTO= ha*€/ha	descrizione comprensorio irriguo
2.121,534	35	74.254	Ruoli irrigui correlati alla manutenzione ettari ricadenti nel comprensorio di bonifica
257,150	35	9.000	Ruoli irrigui correlati alla manutenzione ettari ricadenti nel comprensorio irriguo calore
2.378,684		83.254	SOMMANO

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato la relazione del Responsabile dell'Area Amministrativa relativa alla determinazione dei ruoli di bonifica e irrigui per l'esercizio 2026. Dalla documentazione emerge che i ruoli di bonifica ammontano complessivamente a euro 1.600.173, distinti tra:

- ruoli agricoli per euro 640.069;
- ruoli extragricoli per euro 960.104;

determinati in conformità alla normativa regionale vigente e al Piano di classifica, con previsione delle esenzioni per gli immobili urbani e promiscui ricadenti nelle aree perimetrate.

I ruoli irrigui risultano pari a euro 168.788, di cui:

- euro 85.534 correlati all'esercizio del servizio irriguo;
- euro 83.254 correlati alla manutenzione, determinati sulla base della superficie servita (ettari 2.378,684) e del costo unitario per ettaro.

Il Collegio prende atto che la previsione dei ruoli irrigui tiene conto della riduzione dell'attività di distribuzione connessa agli interventi di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti irrigui, finanziati con fondi ministeriali, che incideranno temporaneamente sul servizio. Il totale complessivo dei ruoli (bonifica e irrigui) ammonta a euro 1.768.961. Nel complesso, il Collegio rileva che i criteri di determinazione dei ruoli risultano coerenti con la normativa vigente, con il piano di classifica e con le previsioni gestionali dell'Ente.

PRECISAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori ha svolto le procedure ritenute necessarie al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione illustrativa con il Bilancio di Previsione al 31/12/2026 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilevare eventuali errori significativi. Si evidenzia che il documento in esame si riferisce all'annualità previsionale 2026 dell'Ente Consortile. A giudizio del Collegio, il Bilancio di Previsione nel suo complesso risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Al fine di garantire una corretta gestione operativa sia in fase di previsione che di consuntivo, il Collegio ritiene opportuno richiamare alcuni criteri di carattere generale:

- assicurare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio tra entrate e spese correnti mediante l'utilizzo di risorse interne ripetibili, quali contributi consortili, interessi attivi e proventi derivanti dall'eventuale cessione di energia elettrica di produzione propria, evitando il ricorso ad entrate straordinarie per la copertura delle spese di gestione;

- prevedere e gestire gli oneri gestionali con particolare attenzione al contenimento delle spese e al costante monitoraggio della loro dinamica, attraverso la ricerca di ogni possibile economia, in considerazione della complessa situazione economico-finanziaria generale;
- stimare in modo puntuale i consumi energetici connessi alle attività irrigue e idrauliche, assicurando un monitoraggio periodico degli stessi e valutando le tariffe più convenienti, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, efficacia, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa;
- mantenere gli oneri per la manutenzione e l'esercizio degli impianti consortili almeno su livelli non inferiori rispetto a quelli previsti nell'esercizio in corso, al fine di garantire adeguati standard di funzionalità e sicurezza;
- prevedere gli oneri per il personale tenendo conto delle cessazioni, degli eventuali adeguamenti contrattuali e della necessaria sostenibilità finanziaria;
- programmare e gestire il ricorso al lavoro straordinario, che dovrà essere preventivamente pianificato dai dirigenti e coerente con il programma delle attività dell'Ente;
- determinare le quote di contribuzione a carico dei consorziati sulla base dei costi effettivi, diretti e indiretti, sostenuti dall'Ente per l'erogazione dei servizi;
- procedere ad una costante analisi della spesa, con particolare riferimento alle voci improduttive, nonché ad una eventuale revisione dei canoni alla luce delle esigenze gestionali e dei criteri di equità contributiva;
- operare con l'obiettivo di non incrementare il carico contributivo a carico dei consorziati, favorendo invece una gestione improntata al miglioramento dei servizi e dell'efficienza degli interventi.

Il raggiungimento di tali obiettivi potrà essere perseguito non solo attraverso interventi strutturali, ma anche mediante azioni amministrative e regolamentari, quali l'aggiornamento del regolamento per la distribuzione delle acque irrigue e iniziative di sensibilizzazione rivolte all'utenza. Si evidenzia, infatti, come l'irrigazione rappresenti un fattore determinante per la produttività agricola, potendo un ettaro irrigato generare una produzione significativamente superiore rispetto ad un ettaro non irrigato, contribuendo così alla sostenibilità dell'attività agricola e alla valorizzazione del territorio. In tale prospettiva appare altresì opportuno proseguire le attività di programmazione e realizzazione di nuovi impianti irrigui, invasi e sistemi di accumulo idrico, idonei a rispondere alle esigenze del territorio e ai cambiamenti climatici in atto. Infine, il Collegio evidenzia come una migliore organizzazione del servizio irriguo e un più efficace sistema di vigilanza finalizzato alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni del regolamento possano garantire una maggiore equità nella fruizione del servizio e, al contempo, consentire il conseguimento di maggiori entrate a parità di costi.

RILIEVI E SUGGERIMENTI

Il Collegio richiama l'attenzione sul Patrimonio Netto dell'Ente, evidenziando l'importanza di mantenere attiva una politica di contenimento e di ricostituzione programmata, al fine di garantire una rappresentazione fedele della situazione economico-finanziaria e della sostenibilità delle modalità di spesa. A tal fine, si raccomanda all'Ente di porre in essere le seguenti azioni, da monitorare anche nel corso delle verifiche trimestrali del Collegio:

- Ridurre la debitoria mediante azioni mirate, comprese eventuali iniziative legali, finalizzate all'incasso dei crediti pregressi;

- Garantire che eventuali anticipazioni di tesoreria siano supportate da una programmazione adeguata per mantenere l'equilibrio finanziario;
- Informare tempestivamente il Collegio circa azioni intraprese dai consorziati;
- Monitorare gli scostamenti in corso d'anno e apportare le variazioni al bilancio necessarie per salvaguardare l'equilibrio, con particolare attenzione a eventuali ipotesi di soccombenza legate alla "rottamazione dei ruoli";
- Fornire un quadro completo degli interventi programmati, con indicazione di importo, stato avanzamento lavori, tempistiche, data di inizio e modalità di gestione;
- Completare tempestivamente la predisposizione dei bilanci, in particolare del preventivo, per rendere operative le azioni programmate;
- Proseguire la razionalizzazione dei costi, con attenzione alle voci più significative, tra cui il personale;
- Aggiornare in tempo reale il sito dell'Ente con la pubblicazione dei provvedimenti obbligatori per legge;
- Predisporre relazioni almeno semestrali sulle attività relative a privacy, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Monitorare costantemente gli adempimenti, in particolare fiscali;
- Aggiornare trimestralmente l'andamento delle esposizioni debitorie.

Tali misure consentono non solo di preservare la solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ente, ma anche di garantire trasparenza, efficienza e sostenibilità delle azioni consortili, rafforzando l'equità nel servizio e la corretta gestione delle risorse pubbliche.

RACCOMANDAZIONI - PRESCRIZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio invita l'Ente a consolidare la gestione operativa e amministrativa mediante l'adozione di azioni mirate a garantire efficienza, trasparenza e sviluppo delle competenze del personale. In particolare, si raccomanda di:

- Trasmettere tempestivamente al Collegio la documentazione richiesta in occasione degli incontri e delle verifiche trimestrali;
- Predisporre programmi di formazione e aggiornamento del personale, con eventuale rotazione degli incarichi per favorire la crescita professionale e la continuità operativa;
- Avviare programmi di dematerializzazione e di efficientamento dei processi amministrativi e tecnici, al fine di ottimizzare tempi e risorse;
- Rafforzare la pianificazione delle attività prioritarie nel rispetto dei vincoli di bilancio, predisponendo un piano concreto di miglioramento dei servizi e, se necessario, adeguando proporzionalmente le tariffe in relazione alle esigenze emergenti.

Tali interventi sono finalizzati a migliorare la qualità dei servizi erogati, ottimizzare la gestione delle risorse e rafforzare la trasparenza e l'efficienza dell'Ente, in linea con i principi di buona amministrazione.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, in merito ai budget di previsione per l'esercizio 2026, prende atto che:

- i documenti di bilancio sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dalla normativa vigente e delle metodologie proprie della contabilità economico-patrimoniale;

- nella predisposizione del Preventivo sono stati osservati i principi contabili di riferimento;
- le previsioni risultano coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente e con gli obiettivi strategici stabiliti.

Dall'analisi complessiva dei dati e della loro coerenza con il principio di continuità e con il perseguimento degli obiettivi istituzionali, il Collegio ritiene che il Bilancio di previsione 2026 è stato predisposto in conformità ai principi di buona e corretta gestione, garantendo il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e il perseguimento delle finalità dello Statuto consortile. Si attesta altresì che le informazioni sui cui si basano le previsioni sono corrette, complete, pertinenti e coerenti con i dati generati dal sistema contabile. Tali dati sono stati analizzati e proiettati in maniera tale da costituire una base ragionevole per le previsioni, tenendo conto dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti. Alla luce della documentazione acquisita e degli elementi esaminati, si conferma che il Bilancio di previsione 2026 è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, dello Statuto consortile e delle disposizioni regionali vigenti, garantendo coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni, dei programmi e dei progetti. Richiamate le precisazioni, i rilievi e le raccomandazioni formulate nella presente relazione, il Collegio dei Revisori

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di sua competenza, sulla proposta di Bilancio di Previsione 2026 e sui documenti ad esso allegati.

Grottaminarda, lì 17/03/2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Flavio De Marco

(Dott. Flavio De Marco)

F.to Rosanna Romanini

(Dott.ssa Rosanna Romanini)

F.to Giacomo Ciarcia

(Dott. Giacomo Ciarcia)